

COMUNE DI BRACCIANO

Prov. di Roma

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA RELATIVA ALLA IV^ INTEGRAZIONE AL CCDI PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2002 – 2005, RELATIVA ALL'ANNUALITÀ ECONOMICA 2009.

Premessa:

I contenuti della presente relazione tecnico finanziaria tendono a favorire sia la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte dell'Amministrazione, sia la corretta certificazione dei costi da parte del collegio dei revisori dei conti.

Pertanto la stessa si sostanzia in una illustrazione dei contenuti più strettamente di merito delle scelte negoziali decentrate operate e viene completata con la illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione riferite all'anno 2009.

VALUTAZIONE DI MERITO SULLE SCELTE NEGOZIALI

Inquadramento della IV^ integrazione al contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 11 gennaio 2006

Il CCDI relativo al quadriennio normativo 2002-2005 ed annualità 2005, sottoscritto definitivamente l'11/01/2006 riguardante le materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, ha l'obiettivo di valorizzare il ruolo del dipendente del Comune di Bracciano accompagnando l'evoluzione in atto per tale ruolo all'interno di uno scenario sempre più variabile, i cui fattori critici di successo sono rappresentati dal valore delle competenze, dalle responsabilità, dalla velocità di azione per rispondere alle esigenze dell'amministrazione pubblica e dell'utenza in tempi adeguati.

Il CCDI è scaturito quindi dalla volontà delle parti di realizzare – per le materie oggetto di contrattazione così come previsto dai vigenti CCNL – un "disegno" omogeneo all'interno delle più ampie politiche di gestione del personale.

Si è trattato del primo contratto decentrato integrativo concluso dopo la sottoscrizione del CCNL 22/1/2004 che ha portato profonde novità soprattutto in materia di quantificazione e gestione delle risorse decentrate: per la prima volta viene illustrato un percorso "virtuoso" non solo per il corretto calcolo delle stesse ma anche per definire la natura delle diverse fonti di finanziamento (stabili e variabili) collegando a tale diversità anche le modalità di utilizzazione.

Dall'altro, a livello di ente, tale intesa è stata siglata al termine di un lungo e articolato processo di revisione della struttura organizzativa, al fine di garantire, da un lato, la corretta gestione del processo di valutazione delle prestazioni individuali e di gruppo, dall'altro, la progettazione di strumenti di sviluppo organizzativo finalizzati alla descrizione e valutazione di posizioni, competenze, potenziale, prestazioni, ecc.

In data 11/10/2006 è stata sottoscritta la I^ integrazione al CCDI relativa alla utilizzazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2006, tenuto conto della entrata in vigore del CCNL in data 09/05/2006 del Comparto Regioni – Autonomie Locali valido per il biennio economico 2004/2005.

In data 26/04/2007 è stata sottoscritta la II^ integrazione al CCDI relativa alla utilizzazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2007.

In data 17.06.2008 è stata sottoscritta la II^ integrazione al CCDI relativa alla utilizzazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2008.

L'adempimento successivo a tale sottoscrizione riguarda la quantificazione e la utilizzazione delle risorse decentrate (stabili e variabili) per l'anno 2009, tenendo conto degli stessi criteri generali previsti nei vari CCNLL.

Il Capo Area Servizi Interni di Base e di Supporto ha provveduto, con propria determinazione n. 438 del 04/12/2008, a quantificare il fondo per il lavoro straordinario e le risorse decentrate, la cui utilizzazione è oggetto di contrattazione decentrata.

Direttive formulate dagli organi di direzione politica

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 677 del 19.12.2008, ha impartito alla delegazione trattante di parte pubblica direttive utili per definire gli obiettivi da perseguire ed i vincoli da rispettare nelle fasi della trattativa per la utilizzazione delle risorse decentrate dell'anno 2009.

E' stata prospettata una precisa linea di comportamento soprattutto in materia di specifiche responsabilità, fornendo, altresì, al Presidente della delegazione gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo dell'Ente, le scelte di bilancio e degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione, con indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla corretta ed efficace utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili, sia stabili sia variabili.

Si dà atto che tale procedura di comunicazione non è stata mai caratterizzata da indicazioni particolarmente dettagliate e vincolanti, per effetto delle quali sarebbe stata impossibile o di difficile conduzione una qualsiasi trattativa con il sindacato, ma che si è limitata a definire gli obiettivi di politica dell'amministrazione nel rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede, in modo tale che la delegazione di parte pubblica, sulla base delle indicazioni ricevute e tenendo conto delle piattaforme sindacali, ha potuto definire una propria strategia negoziale volta ad individuare gli elementi di forza da proporre al sindacato e all'uopo elaborando un proprio documento di lavoro da sottoporre alla delegazione trattante di parte sindacale.

Procedimento di calcolo ammontare risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità – anno 2009

Con lo schema analitico utilizzato per la costituzione delle risorse decentrate viene ampiamente illustrato il procedimento di calcolo per la determinazione dell'ammontare delle "risorse stabili" ancora disponibili per la contrattazione decentrata dell'anno 2009, utilizzate per finanziare i diversi istituti con carattere di stabilità (progressioni economiche

orizzontali, indennità di comparto, indennità professionale del personale educativo scuola dell'infanzia, alta professionalità, ecc.) e delle "risorse variabili" e disponibili per singole voci in relazione alle diverse finalità che trovano disciplina nel contratto collettivo decentrato integrativo, con la quantificazione della somma massima destinata ad ogni finalità (o istituto) e ciò nel rispetto della somma complessiva utilizzabile in sede decentrata.

Il procedimento di calcolo per la determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate c.d. stabili, che sono quindi ancora disponibili per la contrattazione decentrata dell'anno di riferimento risulta, con precisi riferimenti quantitativi, dal confronto tra la somma calcolata ai sensi del comma 2 dell'art. 31 del CCNL del 22/1/2004, e le somme in corso di pagamento a favore dei lavoratori in servizio per i diversi istituti con carattere di stabilità con la distinzione analitica dei relativi oneri (progressioni orizzontali, indennità di comparto, ecc.).

Ai sensi, poi, della dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 09/05/2006, sono state inserite tra le risorse stabili le percentuali derivanti dalla disciplina relativa alle alte professionalità previste dall'art. 32, comma 7 del CCNL 22/01/2004, nella misura dello 0,20% del monte salari dell'anno 2001.

E' stato, altresì, inserito, tra le risorse stabili, l'incremento previsto dal CCNL 11/04/2008 dello 0,60%, rientrando la spesa di personale del Comune di Bracciano nelle percentuali previste dall'art. 8 del suddetto CCNL.

Per quanto concerne le risorse aggiuntive di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 15 sono stati confermati gli importi già destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio secondo le percentuali di riferimento e la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6/7/1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16/7/1996, come peraltro accertati dal Nucleo di Valutazione in data 16.01.2009.

Non sono stati previsti incrementi ulteriori delle risorse decentrate derivanti sia dall'ampliamento della dotazione organica e di nuovi servizi, nello spirito del principio del contenimento della dinamica retributiva di cui alla legge 266/2005, 296/2006 e 244/2007.

Dato atto, inoltre, che, relativamente alla percentuale dell'incentivo per la progettazione, prevista dall'art. 92, comma 5 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs 163/2006, destinata, a decorrere dall'01.01.2009, nella misura dell'0,50% al personale incaricato e nella misura dell'1,5% acquisita ai bilanci dell'Ente (art. 18, comma 4-sexies del D.L. 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009 ed art. 2, comma 32 della legge 22/12/2008 n. 203 – legge finanziaria 2009 -), nella riunione di delegazione trattante del 13.03.2009 è stata disposta la sua utilizzazione, una volta acquisita dal Comune, per alimentare le risorse finanziarie di tipo variabile tenendo conto, anche, dei parametri di qualità, produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa.

L'importo relativo è stato previsto nelle risorse decentrate alla lettera k dell'art. 15, comma 1 e riguarda sia la percentuale per gli uffici tecnici che le somme in economia, determinate in via presuntiva. Entro il 30 giugno 2009 le parti dovranno incontrarsi per verificare l'esatta percorribilità della utilizzazione di tale incentivo in funzione dell'effettiva applicazione progettuale con eventuale rivisitazione dei criteri di ripartizione delle risorse decentrate variabili.

Per il dettaglio analitico sulla quantificazione complessiva delle “risorse stabili” per l’anno 2009 si veda il seguente quadro riepilogativo:

| anno 2009 | |
|--|-------------------|
| FONTI DI FINANZIAMENTO | IMPORTI |
| Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario | 595,00 |
| Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: a), b), c), d), ed e) art.31, comma 2 CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; q. parte risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate personale ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell’area delle posizioni organizzative | 127.913,00 |
| b) risorse aggiuntive destinate all’anno 1998 al salario accessorio ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996 (per le quali è stato acquisito agli atti l’accertamento del N.D.V.) | 27.640,00 |
| c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell’a. p. e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese | 0,00 |
| f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.lgs. n. 29/93 | 620,00 |
| g) risorse già destinate per l’anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996 | 12.768,00 |
| h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all’art. 37, c. 4 CCNL 1995 | 4.648,00 |
| i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all’art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore | 0,00 |
| j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza | 15.327,00 |
| l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni | 0,00 |
| Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall’incremento delle dotazioni organiche | 6.179,00 |
| Art. 4 del CCNL 5/10/2001: c. 1) incremento risorse del fondo di cui all’art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999 | 26.035,00 |
| c. 2) integrazione risorse dell’importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000 | 17.863,00 |
| Art. 32 CCNL del 22/1/2004: c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001 (pari ad Euro 2.442.800,00). | 15.145,00 |
| c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 2.442.800,00) | 12.214,00 |
| c. 7) la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell’anno 2001 (pari a Euro 2.442.800,00) ed è destinata al finanziamento della disciplina dell’art. 10 (alte professionalità) (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 09/05/2006). | 4.885,00 |

| | |
|--|-------------------|
| Art. 34 CCNL del 22/01/2004: c. 4°) importi annui della P.E.O. cessato dal servizio o riclassificato a seguito di progressioni verticali | 3.796,00 |
| Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: c.1) incremento risorse dell'art. 31, comma 2° CCNL 2004 (risorse stabili) dello 0,50% del monte salari 2003 (pari ad € 2.659.822,00) ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti nel consuntivo 2005 (= 25,23%) | 13.299,00 |
| Art. 8 CCNL dell'11.04.2008: c.2) incremento risorse dell'art. 31, comma 2° CCNL 2004 (risorse stabili) dello 0,60% del monte salari 2005 (pari ad € 3.020.400) ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti nel consuntivo 2007 (= 24,27%) | 18.122,00 |
| TOTALE RISORSE STABILI | 307.049,00 |

| DETRAZIONI DA APPORTARE ALLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ | |
|--|--|
| <p>L'art. 11 del CCNL del 31.3.1999 prevede che i comuni privi di posizioni dirigenziali, ove si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3-bis, della l. 142/90, introdotto dalla L. 191/98 (ora all'art. 109, comma 2, del Testo Unico n. 267/2000) e nell'ambito delle risorse finanziarie</p> <p>ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. del medesimo CCNL per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato collegata agli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative.</p> <p>L'art. 10, comma 1 dello stesso CCNL, prevede che il predetto trattamento economico assorbe tutte le competenze accessorie previste dal vigente CCNL ivi compreso il lavoro straordinario. Dal collegamento delle due disposizioni emerge chiaramente che l'onere a carico dei bilanci dei Comuni è solo quello eccedente la quota di risorse già utilizzate per il pagamento del pregresso salario accessorio, la cui entità deve essere risparmiata dagli enti e riassorbita nel valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato.</p> <p>Pertanto le somme già in precedenza destinate al pagamento delle specifiche responsabilità, o di tutti gli altri compensi accessori, agli attuali responsabili di P.O. vanno decurtate dalle risorse decentrate per concorrere al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle stesse posizioni organizzative.</p> | <p>0,00 (già portato in detrazione negli anni precedenti)</p> |
| <p>Ai sensi del 1° comma dell'art. 19 del CCNL 1998-2001, agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4, si fa fronte mediante l'utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma 2 del CCNL del 16/7/1996 (Rinnovo del biennio di parte economica). Pertanto le disponibilità dei fondi destinati al trattamento accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale</p> | <p>995,00</p> |
| <p>Legge n. 124 del 03 maggio 1999 Revisione della disponibilità per riduzione dei trasferimenti erariali a seguito del passaggio del personale ATA a carico dello Stato - Euro 2.014,00 (ex Led personale ATA) - Euro 0,00 (Turno personale ATA)</p> | <p>2.014,00</p> |
| TOTALE DETRAZIONI | 3.009,00 |

RIEPILOGO:

| | |
|--|-------------------|
| TOTALE RISORSE STABILI | 307.049,00 |
| TOTALE DETRAZIONI | 3.009,00 |
| TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI | 304.040,00 |

Illustrazione dell'ammontare delle risorse decentrate aventi caratteristiche di eventualità e variabilità - anno 2009

L'ammontare delle risorse decentrate variabili, per quanto attiene la quantificazione delle singole voci è riportata analiticamente nella tabella che segue.

Per quanto attiene l'incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi di lavoro, i cosiddetti "importi con destinazione vincolata" di cui all'Art. 17, 2 comma, lettera g), e cioè a quei compensi per incentivare attività e prestazioni che specifiche norme di legge prevedono per

determinate categorie di personale (incentivi per la progettazione, incentivi al personale degli uffici tributi) sono state quantificate le necessarie disponibilità in rapporto alla quota riferita all'anno 2008, che trovano quindi la loro collocazione in appositi capitoli del bilancio dell'anno 2009.

B) RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ

| FONTI DI FINANZIAMENTO | IMPORTI |
|--|------------------|
| Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza) | 0,00 |
| e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m. | 1.195,00 |
| k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (comprende L. 109/04 € 56.000,00 di cui € 14.000,00 da destinare al personale dell'ufficio tecnico ed € 42.000,00 acquisite al bilancio dell'ente e riutilizzate per gli istituti aventi a base la qualità, produttività e capacità innovativa delle prestazioni, indennità per centralinisti non vedenti € 1.200,00 e D.Lgs 30/07 su diritto di soggiorno cittadini U.E. € 4.285,00 finanziato dal Ministero Interno – quota richieste iscrizione e attestazione soggiorno) | 61.485,00 |
| m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 | 715,00 |
| n) per le Camere di Commercio | 0,00 |
| Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa quota relativa alla dirigenza (per le quali è stata acquisito agli atti l'accertamento del N.d.V.). | 26.528,00 |
| Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte dell's.c.i. o dei n.d.v. delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente la raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità | 0,00 |
| Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività | 0,00 |
| Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate negli esercizi precedenti. | 22.131,00 |
| Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi: c. 3) art., 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende le risorse art. 3, c. 57 della L. 662/96 e dall'art. 59, c. 1, lett. p) del D.lgs. 446/97 (recupero evasione ICI), le risorse di cui all'art. 12, c. 1, lett. b) del D.lgs 437/96 conv. in 556/96 | 10.000,00 |
| c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali | 0,00 |
| Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria | 1.795,00 |
| TOTALE RISORSE VARIABILI | 74.849,00 |

RIEPILOGO :

| | |
|---------------------------------|-------------------|
| TOTALE RISORSE STABILI | 304.040,00 |
| TOTALE RISORSE VARIABILI | 123.849,00 |
| TOTALE GENERALE RISORSE | 427.889,00 |

Riepilogo delle disponibilità totali contenute nell'accordo del 13/03/2009

Per l'anno **2009** pertanto le risorse disponibili risultano quantificate, come riepilogo nella sottostante tabella contenuta nell'accordo del 13/03/2009.

| |
|------------------|
| anno 2009 |
|------------------|

| | |
|---------------------------------|-------------------|
| TOTALE RISORSE STABILI | 304.040,00 |
| TOTALE RISORSE VARIABILI | 123.849,00 |
| TOTALE GENERALE RISORSE | 427.889,00 |

Illustrazione delle modalità di utilizzo risorse finanziarie con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità – anno 2009

In particolare si chiarisce che il finanziamento di istituti stabili, come le progressioni orizzontali, è contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili. Infatti il totale per il pagamento degli istituti contrattuali c.d. stabili è pari a **Euro 216.874,00** che risulta inferiore del totale delle risorse c.d. stabili che è di **Euro 304.040,00**.

Il quadro riassuntivo complessivo sull'utilizzazione delle risorse decentrate stabili è rappresentato dalla seguente ripartizione:

| N. | ISTITUTI CONTRATTUALI | IMPORTI |
|-----------|--|-------------------|
| 1 | Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni economiche orizzontali: a) per somma già utilizzate anni precedenti Euro 71.684,00; b) per somma utilizzata anno 2007 Euro 66.142,00; | 137.816,00 |
| 2 | Art. 17, comma 2, lett. c) Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato | 0,00 |
| 3 | Art. 33 CCNL 22/1/2004 – Indennità di comparto | 63.968,00 |
| 4 | Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse di cui risorse previste dall'art. 32, comma 7 CCNL 22/01/2004 e dichiarazione congiunta n° 1 CCNL 09/05/2006; | 4.885,00 |
| 5 | Art. 6 CCNL 5/10/2001 – Indennità personale educativo scuole materne | 10.205,00 |
| | TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI | 216.874,00 |

Utilizzazione delle risorse decentrate aventi caratteristica di eventualità e variabilità risulta così definita:

La illustrazione delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le diverse finalità disciplinate dal contratto decentrato conferma che la quantificazione della somma massima destinata ad ogni finalità (o istituto) rientra nella somma complessiva utilizzabile in sede decentrata.

La finalizzazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è quella di promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente. Pertanto le modalità di utilizzo di dette risorse, è quella destinata per il finanziamento degli istituti contrattuali previsti dal comma 2 dell'art. 17 del CCNL del 1/4/1999.

Il quadro riassuntivo complessivo sull'utilizzazione delle risorse è rappresentato dalla seguente ripartizione:

| N. | ISTITUTI CONTRATTUALI | IMPORTI |
|-----------|---|---------------------|
| | Art. 17, comma 2, lett. a) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento della qualità dei servizi | 26.000,00 |
| | Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline: | 32.064,00 |
| | • Art. 22 CCNL 14/9/2000 – Turnazione | |
| | • Art. 23 CCNL 14/9/2000 – Reperibilità | 27.875,00 |
| | • | |
| | • Art. 36 CCNL 14/9/2000 – Maneggio Valori | 1.400,00 |
| | • Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 – Maggiorazioni retribuzione oraria | 2.600,00 |
| | • Art. 37 CCNL 14/9/2000 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004 | 2.640,00 |
| | Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C) | 22.860,00 |
| | Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie B, C e D | 3.900,00 |
| | Art. 17, comma 2, Lettera g) Compensi per specifiche responsabilità categorie C e D non incaricate di posizione organizzativa | 62.191,00 |
| | Art. 17, comma 2, Lettera k) Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge | 29.485,00 |
| | Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità | |
| | TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI | 211.015,00 * |

(*) di cui Euro 22.131,00 provenienti da economie degli esercizi precedenti.

| | |
|--|-------------------|
| TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI | 216.874,00 |
| TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI | 211.015,00 |
| TOTALE UTILIZZO | 427.889,00 |

Bracciano, lì 26 maggio 2009

**Il Responsabile dell'Area I
(f.to Dott. R. Razzino)**